



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca*

LICEO SCIENTIFICO STATALE "ZALEUCO"

Via Prof. F.sco Panzera, snc - 89044 LOCRI (RC) - Tel. 0964 20191 (centr.) 232186 (fax)
www.liceozaleuco.it - rcps04000r@istruzione.it - rcps04000r@pec.istruzione.it
Cod. Meccanografico. RCPS04000R - Cod. Fiscale 81002290807 - Cod. Univoco Ufficio UFV3LY

PIANO DI MIGLIORAMENTO



Triennio di riferimento 2019-2022

Introduzione

Con l'anno scolastico 2019/20 ha avuto inizio il secondo ciclo triennale di valutazione delle istituzioni scolastiche, delineato nelle sue fasi dal D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, ma tale arco di tempo è stato anche segnato dall'emergenza epidemiologica da COVID-19. Le disposizioni emanate per fronteggiarla, tra cui la sospensione delle attività didattiche e l'introduzione della DAD e poi della DDI, quali modalità di insegnamento/apprendimento a cui fare ricorso, hanno avuto un grande impatto sulle pratiche educative e didattiche e, allo stesso tempo, sui processi gestionali ed organizzativi, per cui, di fatto, sono mancate le condizioni per realizzare a pieno i percorsi di miglioramento previsti.

Di conseguenza, è sembrato opportuno intervenire sul RAV nel corrente a.s. 2020/2021, anno in cui, peraltro, è stato introdotto nelle scuole l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, impossibile da trascurare nella definizione di priorità, traguardi ed obiettivi di processo legati all'area "Competenze chiave europee".

Si evidenzia che l'aggiornamento del RAV ha comportato una regolazione organica e coerente del PIANO DI MIGLIORAMENTO nell'ambito della revisione annuale del PTOF.

Per esigenze di trasparenza e chiarezza nei confronti dei fruitori del PDM, si ribadisce quanto segue:

- ✓ le **priorità** si riferiscono agli **obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo** attraverso l'azione di miglioramento e devono necessariamente riguardare gli **esiti** degli studenti;
- ✓ i **traguardi** di lungo periodo riguardano i **risultati attesi in relazione alle priorità** strategiche, previsti a lungo termine (3 anni). Essi articolano **in forma osservabile e/o misurabile** i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento;
- ✓ gli **obiettivi di processo** rappresentano una definizione operativa delle **attività su cui si intende agire concretamente** per raggiungere le priorità strategiche individuate e costituiscono degli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico) e riguardano una o più aree di processo.

Si riporta, pertanto, quanto stabilito nel RAV, articolato in termini di più specifiche attività operative, ovvero azioni previste, coerentemente alla progettazione espressa nel Ptof.

AREA DI ESITO: RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare ulteriormente gli esiti dell'apprendimento in quelle discipline le cui carenze registrate sono più numerose, dove cioè si concentra la maggior parte delle insufficienze a fine anno scolastico, soprattutto nelle classi "di passaggio", dalla media al Liceo e dal secondo biennio al quinto anno.



Traguardo

Diminuire a fine anno scolastico il numero degli studenti con debito formativo in fisica, inglese, matematica e scienze, specialmente nelle "prime" e "quarte" classi.

Obiettivi di Processo collegati: 8

Curricolo, progettazione e valutazione

Proporre metodologie e strumenti per potenziare e valorizzare i diversi stili di apprendimento, come strategie di apprendimento cooperativo, tutoraggio tra pari e classi capovolte, anche per agevolare l'autovalutazione.

Ambiente di apprendimento

Prevedere, anche in fase di progettazione, il potenziamento dell'utilizzo delle social learning e delle piattaforme web.

Inclusione e differenziazione

Organizzare attività alternative per gli studenti in difficoltà, attraverso percorsi didattici diversificati.

Continuità e orientamento

Continuare ad organizzare "open-day", nonché a fornire strumenti interattivi di comunicazione fra studenti, famiglie e scuola (per es., tramite sito).

Intensificare gli incontri con docenti di altre scuole per una più funzionale continuità verticale.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Proporre corsi di azzeramento in entrata, nonché sportelli didattici e/o corsi di recupero nel corso dell'anno scolastico

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Impiegare i docenti (specialmente di potenziamento) per attività di approfondimento e/o sostegno.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coltivare le occasioni di confronto con le famiglie per una più proficua collaborazione nell'individuazione di specifiche problematiche ostative e per un eventuale riorientamento scolastico.

MOTIVAZIONI

Anche se il Liceo Zaleuco si conferma tra le scuole più prestigiose della Locride, in termini di risultati ottenuti e di qualità dell'offerta formativa, non vanno trascurate le vulnerabilità ancora in atto.

Infatti, nonostante il numero degli allievi con insufficienze sia risultato limitato negli scrutini di giugno scorso (il 19% degli studenti per le prime 4 classi), soprattutto considerando le condizioni di lavoro inaspettate e problematiche, si evince dai dati a disposizione che una buona parte dei ragazzi promossi con insufficienze si concentra nel primo anno di corso; in particolare, negli scrutini di giugno nell'a.s. 2019-2020 rappresenta il 43% (in totale nei due indirizzi), nonostante il progetto orientamento sostenga preventivamente la necessità che gli studenti intenzionati a frequentare il Liceo Zaleuco siano disponibili ad un lavoro continuo ed impegnativo. Inoltre, sempre dal monitoraggio sullo scorso a.s., emergono fragilità nel terzo anno (considerato "di passaggio" dal primo biennio), ma ancor più fanno riflettere i risultati dell'a.s. 2018-2019, da cui emerge una spiccata criticità nel quarto anno (anche dal confronto con i dati nazionali e regionali); ciò può essere spiegato proprio dal fatto che si considera la terza una classe "intermedia", per cui spesso si dà allo studente con profitto instabile la possibilità di migliorare in seguito, mentre, se tale situazione permane in quarta, l'accesso alla quinta (e dunque all'Esame di Stato) non può essere agevolato.

AZIONI PREVISTE

La scuola si dimostra attenta alle nuove suggestioni metodologico/strumentali per la didattica ed, in particolare, ha cercato di trasformare la necessità di servirsi delle piattaforme digitali in una risorsa; infatti i docenti, già avvezzi all'uso quotidiano delle LIM, hanno alimentato l'utilizzo di powerpoint, mappe mentali/concettuali, video (spesso realizzati autonomamente, ad esempio con screencast o'matic) e tutte le risorse offerte da google classroom, nonché la strategia del brainstorming, della flipped classroom, etc.

La durata delle singole lezioni varia da 1 a 2 ore a seconda delle necessità disciplinari (lezione frontale o lezione frontale + LIM) ed applicative (verifiche ed esercitazioni in classe), anche se la DDI ha imposto una scansione oraria di 45 minuti, considerato lo sforzo psicofisico richiesto dall'uso prolungato del pc.

Durante le lezioni curricolari, inoltre, gli studenti hanno a disposizione svariati laboratori (fisica, scienze, informatica, etc). I dipartimenti, dal canto loro, si sono impegnati a costruire percorsi interdisciplinari per realizzare tematiche condivise, soprattutto in vista degli Esami di stato ed hanno progettato interventi di educazione civica, secondo quanto previsto dal decreto ministeriale n. 35 del 22/06/2020, con cui si richiama il principio della trasversalità.

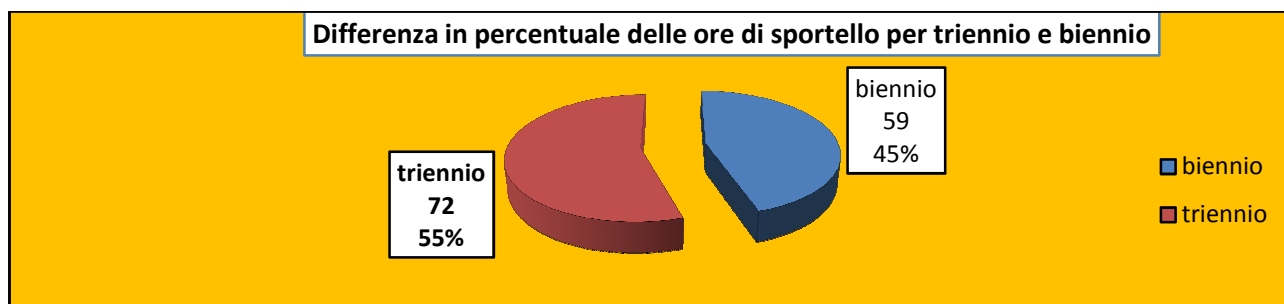
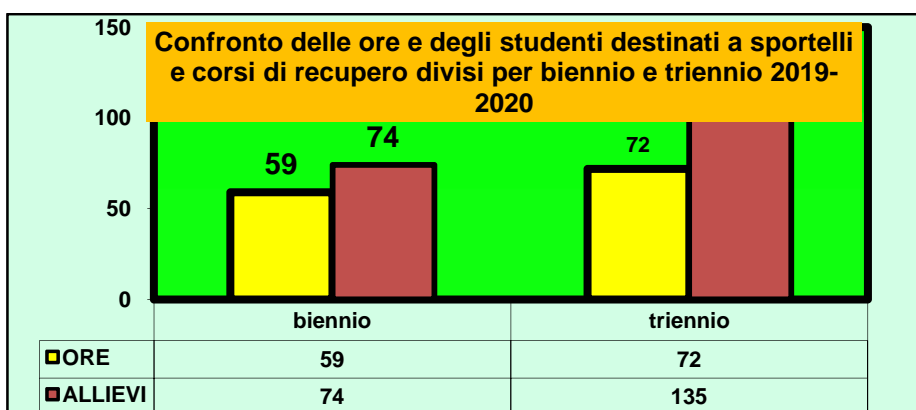
Già all'inizio del corrente a.s. sono stati attivati corsi di recupero per gli studenti con risultati insufficienti in svariate discipline negli scrutini di giugno, dal momento che non ci sono state "non ammissioni"; infatti, secondo le indicazioni ministeriali, la scuola ha proceduto a promuovere gli studenti comunicando alle famiglie, ove necessario, il numero e l'entità delle insufficienze conseguite, con l'impegno preciso ad offrire gli strumenti di recupero nel corso dell'a.s. successivo; a tal fine sono state quindi già effettuate **595** ore e non si escludono altri interventi con medesime modalità.

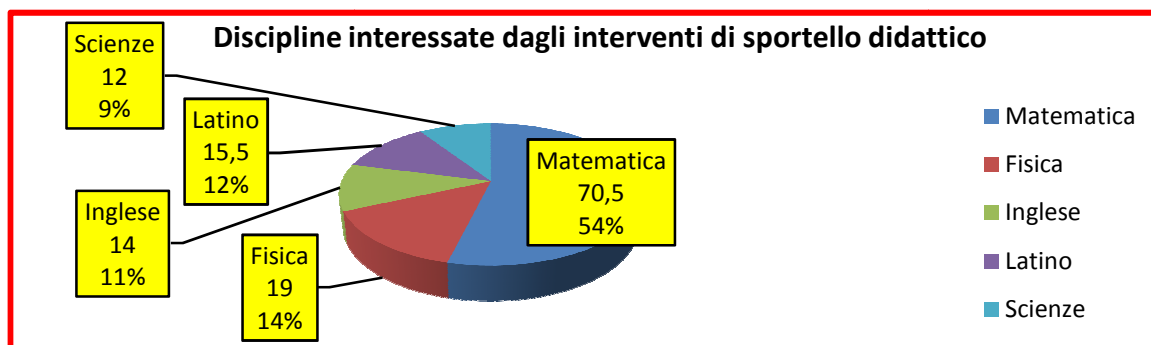
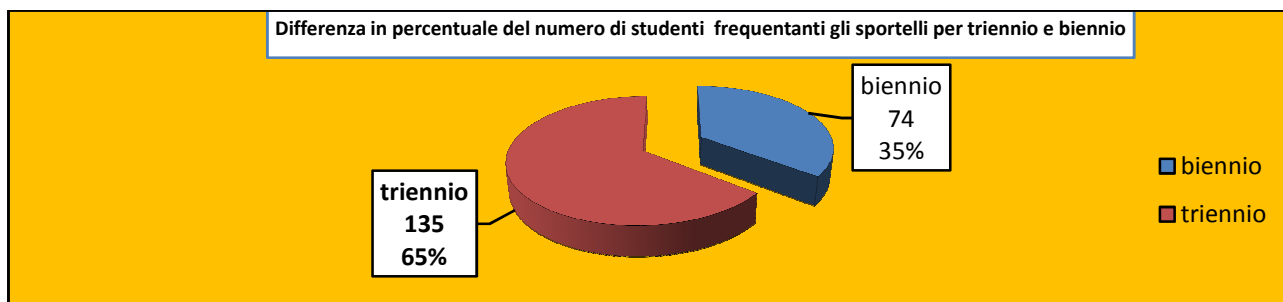
Sono previste, inoltre, attività di sportello didattico per sostenere gli studenti in difficoltà (ed eventualmente anche corsi potenziamento, compatibilmente con le necessità imposte dalle norme anti-contagio), secondo le seguenti indicazioni generali:

RECUPERO	In itinere	Interventi individualizzati, in orario curricolare, rivolti a colmare lacune non troppo gravi.
	Sportello didattico	Su richiesta, lezioni per piccolissimi gruppi di studenti della stessa classe o classi parallele per una disciplina.
	Corsi	- Da attivarsi di pomeriggio durante i mesi di lezione ed aventi durata minima di 10 ore. Riguarderanno prioritariamente le discipline con compiti scritti, pur senza escludere altri insegnamenti. Saranno rivolti a gruppi di almeno dieci alunni, su richiesta dei Consigli di classe ed inizieranno dopo il primo quadrimestre. - Potranno anche essere utilizzate le quinte ore (per il primo biennio) e le seste ore

		(per il secondo biennio e il quinto anno) per evitare i rientri pomeridiani. - Anche nei mesi estivi potranno essere organizzati corsi di recupero per alunni con "giudizio sospeso".
	Pause didattiche	In orario curricolare, qualora le lacune riguardassero la maggioranza degli alunni e per non più di due volte nell'anno scolastico.
METODO	STRUMENTI	PRECISAZIONI
INDIVIDUAZIONE DEI NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE SEMPLIFICAZIONE DEI CONTENUTI	LIM Schede di sintesi e di revisione Prove semplificate Revisione di segmenti didattici Lavori di gruppo a difficoltà graduata Esercizi strutturati e/o semi-strutturati Attività personalizzate Elaborazione di scalette e di schemi Correzione individuale e/o di gruppo e autocorrezione Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato	La frequenza dei corsi di recupero è obbligatoria, a meno che l'allievo non comunichi in anticipo di provvedere privatamente a colmare le lacune disciplinari. La frequenza dei suddetti corsi non garantisce di per sé il recupero completo delle insufficienze, essendo questo subordinato all'effettivo raggiungimento degli obiettivi prefissati e/o ai miglioramenti significativi rispetto alla situazione di partenza.
APPROFONDIMENTO E PERCORSI D'ECCELLENZA (CORSI DI POTENZIAMENTO)	Idonee opportunità di crescita e formazione devono essere offerte non solo agli allievi che manifestino carenze, ma anche a quelli più motivati e preparati; si proporranno, pertanto, attività di ricerca, elaborazione, approfondimento di argomenti disciplinari e/o interdisciplinari, cercando anche di assecondare interessi ed inclinazioni. Uno spazio preferenziale verrà destinato a percorsi d'eccellenza che valorizzino ed incoraggino le positività esistenti nella scuola in una dimensione di trasparenza e di apertura al monitoraggio di soggetti esterni.	

A titolo esemplificativo, si riportano alcuni grafici dell'attività di recupero/sostegno effettuata durante l'a.s. 2019-2020, nonostante l'emergenza Covid:





Inoltre, proprio per sostenere gli studenti in difficoltà, verranno attivati progetti PON con valenza di corsi di recupero, allo scopo di migliorare i risultati scolastici in discipline fondamentali al corso di studi:

PROGRAMMAZIONE PON(Programma Operativo Nazionale)			
4396 del 09/03/2018 - FSE -COMPETENZE DI BASE - SECONDA EDIZIONE			
10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base - 10.2.2A Competenze di base			
MODULO	TITOLO: PER FORMARE GIOVANI SEMPRE PIÙ COMPETENTI	CLASSI	ORE
1	LINGUA MADRE: PERCORSO DI SCRITTURA CREATIVA	tutte	30
2	MATEMATICA: TUTTO È NUMERO	tutte	30
3	MATEMATICA: VISUALIZZARE LA MATEMATICA	tutte	30
4	SCIENZE: APPROFONDIRE LE CONOSCENZE DELLA CHIMICA	tutte	30
5	LINGUA STRANIERA: PERCORSO DI MIGLIORAMENTO DELLA LINGUA INGLESE	tutte	30
6	LINGUA STRANIERA: APPROFONDIRE LE COMPETENZE NELLA LINGUA INGLESE	tutte	30

Nondimeno, il Liceo Zaleuco mette in atto varie iniziative volte a rendere agevole il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado e sostenere gli allievi nella scelta del percorso più adeguato al personale successoscolastico.

Stipula un accordo di rete tra le scuole e partecipa alle riunioni periodiche delle commissioni per la continuità. Organizza incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola per un maggiore raccordo nella trattazione dei contenuti e la definizione delle competenze che gli alunni devono possedere in uscita e in entrata. Distribuisce materiale informativo sullo Zaleuco; organizza incontri di presentazione dell'offerta formativa nelle scuole e due giornate di "Open day" al liceo con la presenza di alunni, genitori e docenti. Consente agli studenti di visitare il liceo, avere colloqui con il dirigente e i docenti e trascorrere una mattinata in una classe prima per assistere alle lezioni. Propone un progetto di didattica orientativa "Lab...orienta" per un innovativo approccio ad alcune discipline. Predispose un questionario online "Sei pronto per il liceo?" per mettere alla prova gli studenti della "media". Svolge un'indagine sulle difficoltà incontrate dagli alunni delle classi prime e predispose due questionari online per i genitori e gli alunni per monitorare l'efficacia della scelta effettuata ed eventuali difficoltà incontrate. Invia un file online con gli esiti delle valutazioni intermedie e finali alle scuole di provenienza.

AREA DI ESITO: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Orientare il processo di apprendimento verso una più decisa trasversalità, articolata secondo le macro-aree europee.



Traguardo

Far accrescere ulteriormente il numero degli studenti che migliorano il proprio metodo di studio (imparare ad imparare) e farne sperimentare altri, al fine di alimentare la consapevolezza delle proprie attitudini; avvicinare gli studenti all'Educazione civica, attraverso la conoscenza e la sperimentazione di svariati contesti sociali.

Obiettivi di Processo collegati: 8

Curricolo, progettazione e valutazione

Programmare percorsi didattici interdisciplinari su macro aree di educazione civica, articolati secondo conoscenza e rispetto della Costituzione, dell'ambiente e degli strumenti digitali.

Proporre metodologie e strumenti per potenziare e valorizzare i diversi stili di apprendimento, come strategie di apprendimento cooperativo, tutoraggio tra pari e classi capovolte, anche per agevolare l'autovalutazione.

Ambiente di apprendimento

Prevedere, anche in fase di progettazione, il potenziamento dell'utilizzo delle social learning e delle piattaforme web.

Considerare il rispetto delle regole scolastiche e dell'ambiente di apprendimento come lo specchio della macro convivenza civile.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Proporre corsi di metodologia dello studio mirati a far acquisire una maggiore consapevolezza dei propri stili apprenditivi da cui partire per affinarli o acquisirne di nuovi.

Incentivare "le buone pratiche" digitali mediante la retta conoscenza degli strumenti informatici (per es. grazie ai corsi ECDL interni all'Istituto).

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare progetti, corsi, seminari etc. riguardanti la lotta alla criminalità, l'attenzione ai problemi socio-culturali ed economici, mediante l'ausilio del personale docente e di eventuali figure esterne particolarmente rappresentative.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Attivare Pon, Olimpiadi, progetti, corsi, seminari etc. che possano riconoscere, migliorare e valorizzare le risorse del territorio, ampliandone gli orizzonti (per es. Pcto, Asoc, Giovani pensatori etc.)

MOTIVAZIONI

Da anni la scuola è aperta ad un processo di autovalutazione che coinvolge tutti gli utenti grazie ad incontri, dibattiti ed appositi questionari dai cui esiti innescare iniziative di miglioramento. Emerge così l'esigenza di puntare all'ottimizzazione dei risultati scolastici nella misura in cui essi non restino fini a se stessi, bensì si traducano in competenze da spendere a breve e lunga scadenza, per cui le altre priorità, nonché i traguardi interconnessi, devono concentrarsi necessariamente sulle varie forme di orientamento. Infatti, l'intero iter implica il passaggio necessario attraverso la profonda consapevolezza di se stessi, obiettivo che nell'età giovanile si prefigura tanto arduo quanto indispensabile per guardare nella giusta direzione. In un'ottica univoca, il successo nell'apprendimento diventa traguardo e volano per riconoscere, potenziare e mettere a frutto le proprie capacità. Risulta fondamentale allora curare sia l'ambito espressivo/comunicativo che quello matematico, mentre vengono forniti gli strumenti sostanziali per rendere gli apprendimenti significativi e duraturi; ecco perché il metodo di studio diventa perno ineliminabile di ogni attività, in quanto riconoscere i propri stili apprenditivi prevalenti aiuta a potenziarli ed a compendiarli con altri non meno utili o efficaci. In tal modo, le competenze chiave europee si ritrovano ad essere "vive" ed operanti, veicolate dalle progettazioni curriculari nonché dalle innumerevoli iniziative trasversali.

In particolare, da questo a.s. la Legge del 20 agosto 2019, n. 92, concernente l'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'EDUCAZIONE CIVICA, ha trovato la sua applicazione grazie alle linee guida espresse nel decreto ministeriale n. 35 del 22/06/2020, con cui si richiama il principio della trasversalità tra obiettivi di apprendimento e competenze attese (cfr. PECUP), non ascrivibili esclusivamente ad una singola disciplina. Pertanto, sono stati aggiornati i curricoli d'istituto e l'attività di programmazione didattica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società", secondo una sinergia fra discipline in cui la cittadinanza attiva funge da unico collante, permeando l'intero curriculum. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La scuola prevede, inoltre, lo svolgimento di attività extracurricolari legate all'educazione alla legalità (anche grazie ai docenti di potenziamento), al rispetto dell'ambiente, l'impegno nel volontariato, l'educazione ambientale, lo sport. Di recente, anche l'esperienza dell'alternanza scuola-lavoro sta contribuendo a responsabilizzare gli studenti, aumentando i rapporti col territorio e con le sue istanze.

AZIONI PREVISTE

PROGETTO	Classi
AGORÀ	Secondo biennio e quinto anno
CENTRO SCOLASTICO SPORTIVO	Tutte
DAL SAPERE AL FARE (corso di francese)	Prime
GEOPOLITICA ED INTELLIGENCE	Secondo biennio e quinto anno
GIOVANI PENSATORI	Secondo biennio
I BIZANTINI IN CALABRIA	Secondo biennio e quinto anno
IL POTERE DEL CINEMA	Tutte
INCONTRO CON L'AUTORE	Tutte
MATEMATICA E FISICA: POTENZIAMENTO E SPERIMENTAZIONE PER L'ESAME DI STATO	Quinte
METADISEGNO E DESIGN	Tutte
METODOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO	Tutte
OPEN COESIONE	Quarta

PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER: CORSI ED ESAMI ECDL-SMART NUOVA ECDL ECDLCAD INFORMATICA GIURIDICA ECDL MULTIMEDIA ECDL ROBOTICA CERT-LIM INTERACTIVE TEACHER IOCLICCOSICURO/GENERAZIONI CONNESSE	Tutte
QUOTIDIANO IN CLASSE	Tutte
RADIO AUT E WEB TV	Tutte
DISCIPLINE BIOMEDICINA CLASSI PRIME	Discipline coinvolte: biologia, chimica, inglese
BIOINGEGNERIA CLASSI PRIME	Discipline coinvolte: chimica, fisica, inglese



OLIMPIADI



Attività

- Campionati giochi MATEMATICI Università Bocconi
- Campionato nazionale delle LINGUE Università di Urbino
- Giochi d'autunno Università Pristem Bocconi (MATEMATICA)
- Giochi di Anacleto (FISICA)
- Giochi MATEMATICI del Mediterraneo
- Olimpiadi di FILOSOFIA
- Olimpiadi di FISICA
- Olimpiadi di ITALIANO
- Olimpiadi di SCIENZE NATURALI

FONDI STRUTTURALI EUROPEI



pon 2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

PROGRAMMAZIONE PON (Programma Operativo Nazionale)

9901 del 20/04/2018 - FSE -POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO - SECONDA EDIZIONE
 10.2.5 Competenze trasversali - 10.2.5A Competenze trasversali

MODULO	TITOLO: LAVORO AL LICEO : IL FUTURO DELLA MIA PROFESSIONE E' GIA' ADESSO!	CLASSI	ORE
1	PROFESSIONISTI DEL LICEO: IL FUTURO È GIÀ ADESSO!	terze	90
2	PROJECT WORK: RITORNO AL FUTURO!	quarte	90
3	IL NOSTRO FUTURO ADESSO SIETE VOI!	quinte	90